



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1429 - Anno XXXI
2 aprile 2023

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

2 APRILE 2023 DOMENICA DELLE PALME



"TUTTO APPARTIENE ALL'AMORE"
(Papa Francesco)

INTRODUZIONE ALLA SETTIMANA SANTA

PAPA FRANCESCO

La pace di Pasqua

Cari fratelli e sorelle,

Siamo al centro della Settimana Santa, che si snoda dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua. Entrambe queste domeniche si caratterizzano per la festa che viene fatta intorno a Gesù. Ma sono due feste diverse.

La Domenica delle Palme vediamo Cristo entrare solennemente a Gerusalemme, come una festa, accolto come Messia: e per Lui vengono stesi sulla strada mantelli (cfr Lc 19,36) e rami tagliati dagli alberi (cfr Mt 21,8). La folla esultante benedice a gran voce «colui che viene, il re», e acclama: «Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli» (Lc 19,38). Quella gente là festeggia perché vede nell'ingresso di Gesù l'arrivo di un nuovo re, che avrebbe portato pace e gloria. Ecco qual era la pace attesa da quella gente: una pace gloriosa, frutto di un intervento regale, quello di un messia potente che avrebbe liberato Gerusalemme dall'occupazione dei Romani. Altri, probabilmente, sognavano il ristabilimento di una pace sociale e vedevano in Gesù il re ideale, che avrebbe sfamato le folle di pani, come aveva già fatto, e operato grandi miracoli, portando così più giustizia nel mondo. Ma Gesù non parla mai di questo. Ha davanti a sé una Pasqua diversa, non una Pasqua trionfale. L'unica cosa a cui tiene per preparare il suo ingresso a



Gerusalemme è cavalcare «un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno» (v. 30). Ecco come Cristo porta la pace nel mondo: attraverso la mansuetudine e la mitezza, simboleggiate da quel puledro legato, su cui nessuno era salito. Nessuno, perché il modo di fare di Dio è diverso da quello del mondo. Gesù, infatti, appena prima di Pasqua, spiega ai discepoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace non come la dà il mondo, io la do a voi» (Gv 14,27). Sono due modalità diverse: un modo come il mondo ci dà la pace e un modo come Dio ci dà la pace. Sono diversi.

La pace che Gesù ci dà a Pasqua non è la pace che segue le strategie del mondo, il quale crede di ottenerla attraverso la forza, con le conquiste e con varie forme di imposizione. Questa pace, in realtà, è solo un intervallo tra le guerre: lo sappiamo bene. La pace del Signore segue la via della mitezza e della croce: è farsi carico degli altri. Cristo, infatti, ha preso su di sé il nostro male, il nostro peccato e la nostra morte. Ha preso su di sé tutto questo. Così ci ha liberati. Lui ha pagato per noi. La sua pace non è frutto di qualche compromesso, ma nasce dal dono di sé. Questa pace mite e coraggiosa, però, è difficile da accogliere. Infatti, la folla che osannava Gesù è la stessa che dopo pochi giorni grida “Crocifiggilo” e, impaurita e delusa, non muove un dito per Lui.

A questo proposito, è sempre attuale un grande racconto di Dostoevskij, la cosiddetta Leggenda del Grande Inquisitore. Si narra di Gesù che, dopo vari secoli, torna sulla Terra. Subito è accolto dalla folla festante, che lo riconosce e lo acclama. “Ah, sei tornato! Vieni, vieni con noi!”. Ma poi viene arrestato dall’Inquisitore, che rappresenta la logica mondana. Questi lo interroga e lo critica ferocemente. Il motivo finale del rimprovero è che Cristo, pur potendo, non ha mai voluto diventare Cesare, il più grande re di questo mondo, preferendo lasciare libero l’uomo anziché soggiogarlo e risolverne i problemi con la forza. Avrebbe potuto stabilire la pace nel mondo, piegando il cuore libero ma precario dell’uomo in forza di un potere superiore, ma non ha voluto: ha rispettato la nostra libertà. «Tu – dice l’Inquisitore a Gesù –, accettando il mondo e la porpora dei Cesari, avresti fondato il regno universale e dato la pace universale» (I fratelli Karamazov, Milano 2012, 345); e con sentenza sferzante conclude: «Se c’è qualcuno che ha meritato più di tutti il nostro rogo, sei proprio Tu» (348). Ecco l’inganno che si ripete nella storia, la tentazione di una pace falsa, basata sul potere, che poi conduce all’odio e al tradimento di Dio e a tanta amarezza nell’anima.

Alla fine, secondo questo prelado, l’Inquisitore vorrebbe che Gesù «gli dicesse qualche cosa, magari anche qualche cosa di amaro, di terribile». Ma Cristo reagisce con un gesto dolce e concreto: «gli si avvicina in

silenzio, e lo bacia dolcemente sulle vecchie labbra esangui» (352). La pace di Gesù non sovrasta gli altri, non è mai una pace armata: mai! Le armi del Vangelo sono la preghiera, la tenerezza, il perdono e l'amore gratuito al prossimo, l'amore a ogni prossimo. È così che si porta la pace di Dio nel mondo. Ecco perché l'aggressione armata di questi giorni, come ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua, un preferire al suo volto mite quello del falso dio di questo mondo. Sempre la guerra è un'azione umana per portare all'idolatria del potere.

Gesù, prima della sua ultima Pasqua, disse ai suoi: «Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore» (Gv 14,27). Sì, perché mentre il potere mondano lascia solo distruzione e morte – lo abbiamo visto in questi giorni –, la sua pace edifica la storia, a partire dal cuore di ogni uomo che la accoglie. Pasqua è allora la vera festa di Dio e dell'uomo, perché la pace, che Cristo ha conquistato sulla croce nel dono di sé, viene distribuita a noi. Perciò il Risorto, il giorno di Pasqua, appare ai discepoli e come li saluta? «Pace a voi!» (Gv 20,19.21). Questo è il saluto di Cristo vincitore, di Cristo risorto.

Fratelli, sorelle, Pasqua significa “passaggio”. È, soprattutto quest'anno, l'occasione benedetta per passare dal dio mondano al Dio cristiano, dall'avidità che ci portiamo dentro alla carità che ci fa liberi, dall'attesa di una pace portata con la forza all'impegno di testimoniare concretamente la pace di Gesù. Fratelli e sorelle, mettiamoci davanti al Crocifisso, sorgente della nostra pace, e chiediamogli la pace del cuore e la pace nel mondo.

-SPECIALE PREGHIERA QUARESIMA RAGAZZI -

1.PREGHIERA RAGAZZI E FAMIGLIE “UN MINUTO CON GESU”

Parrocchia Cristo Re e Oratorio S. Giuseppe

LA CROCE DELLA PREGHIERA

Chi può, prima o dopo la scuola “un minuto con Gesù” in chiesa nella postazione col cartellone della preghiera.

Oppure la preghiera con la Famiglia nella tua casa

SETTIMANA SANTA 2023

Sabato 1 aprile 2023

Ore 8.30 Recita S. Rosario. Al termine, dalle 9.00 alle 11.30 Confessioni (Padre Mathew)

Ore 15.00 Confessioni fino alle ore 18.00 (Padre Mathew e Padre Franco)

Ore 18.00 S. Messa con Liturgia vigiliare vespertina.

*consegna ulivo in bustina e ulivo in rametti.

DOMENICA 2 APRILE 2023

Domenica delle Palme nella settimana autentica

Ore 9.00: S. Messa e al termine Ulivo *

Ore 10.30: **SANTA MESSA SOLENNE** (processione con gli ulivi, dall'oratorio con i fedeli, ragazzi e famiglie)

Ore 15.30: Confessioni fino alle ore 17.30 (Padre Mathew)

Ore 16.30: celebrazione dei Vespri con Benedizione reliquia S. Croce

Ore 18.00: S. Messa e al termine Ulivo *

LUNEDI' SANTO 3 APRILE 2023

ore 8.00: Adorazione personale.

Ore 8.30: S. Messa e confessioni fino alle ore 11.30 (Padre Franco)

Ore 16.00: Confessioni (Padre Mathew, Padre Franco e don Giuseppe)

Ore 17.00: CONFESSIONI CRESIMANDI di V elem. Poi adulti fino alle 19.00

MARTEDI' SANTO 4 APRILE 2023

ore 8.30: S. Rosario. Dalle 9.00 alle 11.30 Confessioni (Padre Franco)

Ore 16.00: Confessioni fino alle ore 18.00 (P. Mathew e don Giuseppe)

Ore 18.00: SANTA MESSA

Ore 20.45: Confessioni adulti – (P. Franco –P. Mathew -Don Giuseppe)

MERCOLEDI' SANTO 5 APRILE 2023

ore 8.00: Adorazione personale.

Ore 8.30: S. Messa e confessioni fino alle ore 11.30 (Padre Franco)

GIOVEDI' SANTO 6 APRILE 2023

Ore 8.15: Celebrazione delle LODI MATTUTINE

Ore 8.30: **LITURGIA DELLA PAROLA.**

Al termine confessioni fino alle 11.30 (Padre Franco)

Ore 16.00: **MESSA “nella CENA del SIGNORE”** per tutti i ragazzi e per chi non può partecipare alla sera.

A Termine confessioni fino alle ore 18.30 (Don Giuseppe – P. Mathew)

Ore 20.45: **SANTA MESSA SOLENNE “NELLA CENA DEL SIGNORE”.**

Dopo la Comunione, l'Eucaristia verrà portata allo “Scuolo”. → altare SACRO CUORE E MARIA AUSILIATRICE



VENERDI' SANTO 7 APRILE 2023

Ore 8.15: Celebrazione delle **LODI MATTUTINE**

Ore 8.30: **UFFICIO DELLE LETTURE E LODI MATTUTINE.** Confessioni fino alle 11.30 (Padre Franco, Padre Mathew, don Giuseppe)

Ore 15.00: **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE e MORTE DEL SIGNORE per tutti .** Processione con la Santa Croce.

Adorazione della Croce. Al termine confessioni (P. Mathew, don Giuseppe, Padre Franco)

Ore 21.00: **VIA CRUCIS** per le parrocchie **MACHERIO –SOVICO** con partenza da Macherio e arrivo a Sovico.



SABATO SANTO 8 APRILE 2023

Ore 8.15: Celebrazione delle **LODI MATTUTINE**

Ore 8.30: **LITURGIA DELLA PAROLA.** Confessioni dalle ore 9.00 alle ore 11.30 (Padre Mathew, Padre Franco, don Giuseppe)

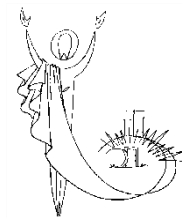
Ore 10.30: **PREGHIERA RAGAZZI AL SEPOLCRO**

Ore 15.00: Confessioni fino alle ore 18.00 (Padre Franco, Padre Mathew, don Giuseppe)

Ore 20.45 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE.**

DOMENICA 9 APRILE 2023 – PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 9.00 S. Messa



Ore 10.30: SANTA MESSA SOLENNE

Ore 18.00: S. Messa

LUNEDÌ "dell'Angelo" 10 APRILE 2023

Sante Messe secondo il consueto orario festivo.

Ore 9.00: S. Messa Ore 10.30: S. Messa Ore 18.00: S. Messa

CELEBRAZIONE del SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE
confessori straordinari: PADRE FRANCO OBERTI e PADRE MATHEW

Sabato 1 aprile: * confessioni dalle ore 9,00 alle ore 11.30 (P Mathew)

* confessioni adulti dalle ore 15.00 alle ore 18.00 (P. Mathew e P. Franco)

Domenica 2 aprile

Ore 15.30 Confessioni fino alle ore 17.30 (Padre Mathew)

Lunedì santo 3 aprile:

* confessioni dalle 9.15 alle 11.30

* **confessioni ragazzi dalle ore 17.00 alle 18.00**

- Poi adulti fino alle 19.00. *A Biassono ore 20.45 confessioni adulti*

Martedì santo 4 aprile:

* confessioni dalle 9.15 alle 11.30

* confessioni dalle 16.00 alle 18.00

* **confessioni serali dalle ore 20.45 (anche a Biassono)**

Mercoledì santo 5 aprile:

* confessioni dalle 9.15 alle 11.30

* confessioni dalle 16.00 alle 18.00

Giovedì santo 6 aprile:

* confessioni dalle 9.00 alle 11.30

* confessioni dalle 17.00 alle 19.00

Venerdì santo 7 aprile:

* confessioni dalle 9.00 alle 11.30

* confessioni dalle 16.00 alle 19.00

Sabato santo 8 aprile

* confessioni dalle 9.00 alle 11.30

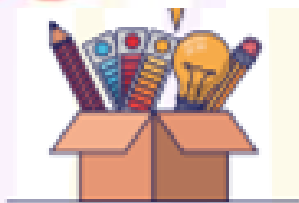
* confessioni dalle 15.00 alle 18.00



Oratorio San Giuseppe - Sovico

LABORATORI CREATIVI

DOMENICA 2 APRILE
15:30 - 17:00



PASQUA 2023 - 18 ENNI - GIOVANI



TRIDUO

18 ENNI - GIOVANI

6-7-8
APRILE



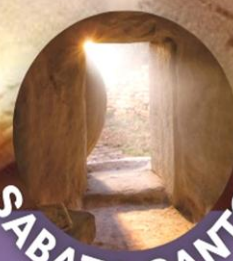
GIOVEDÌ SANTO

Lavanda dei piedi
Veglia notturna



VENERDÌ SANTO

Passione e Morte di Gesù
Via Crucis



SABATO SANTO

Giro dei sepolcri
Veglia di Pasqua

Vivi un'esperienza di **Vita Comune** nella settimana più autentica dell'anno.
Le celebrazioni del Triduo ciascuno potrà viverle nella propria parrocchia
tutti gli altri momenti li vivremo insieme in oratorio.

CONFERMA LA TUA PRESENZA SUL GRUPPO WHATSAPP ENTRO DOM 19

Una volta che avremo le iscrizioni sapremo darvi più info sull'organizzazione (dipende da quanti saremo)

CI RITROVEREMO POI LUNEDÌ DI PASQUETTA PER
UNA GRIGLIATA IN ORATORIO PER TUTTI!

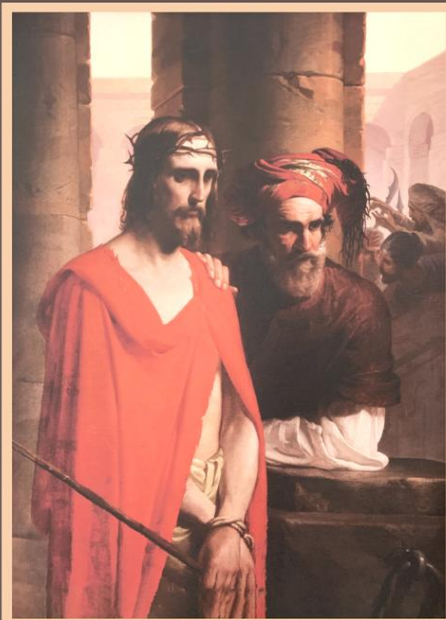


ARTE E PREGHIERA PER LE NOSTRE CASE ...

Parrocchia
Cristo Re
- Sovico -



Parrocchia Cristo Re
- Sovico -



VIVO con te

il libro della nostra preghiera

Una proposta
dell'arcivescovo Mario Delpini
e della Chiesa ambrosiana
per tutti i fedeli



CENTRO AMBROSIANO

... La Croce, il quadro e un libro

Forse vi è capitato qualche volta davanti ad una scultura, ad un quadro, ad alcuni versi di una poesia, o ad un brano musicale, di provare un'intima emozione, un senso di gioia, di percepire, cioè, chiaramente che di fronte a voi non c'era soltanto materia, un pezzo di marmo o di bronzo, una tela dipinta, un insieme di lettere o un cumulo di suoni, ma qualcosa di più grande, qualcosa che "parla", capace di toccare il cuore, di comunicare un messaggio, di elevare l'animo.

Un'opera d'arte è frutto della capacità creativa dell'essere umano, che si interroga davanti alla realtà visibile, cerca di scoprirne il senso profondo e di comunicarlo attraverso il linguaggio delle forme, dei colori, dei suoni.

L'arte è capace di esprimere e rendere visibile il bisogno dell'uomo di andare oltre ciò che si vede, manifesta la sete e la ricerca dell'infinito. Anzi, è come una porta aperta verso l'infinito, verso una bellezza e una verità che vanno al di là del quotidiano. E un'opera d'arte può aprire gli occhi della mente e del cuore, sospingendoci verso l'alto.

Ma ci sono espressioni artistiche che sono vere strade verso Dio, la Bellezza suprema, anzi sono un aiuto a crescere nel rapporto con Lui, nella preghiera. Si tratta delle opere che nascono dalla fede e che esprimono la fede.

E la nostra chiesa parrocchiale ne è culla e custode insieme.

Proprio per questo, in occasione della Pasqua, con alcuni collaboratori della parrocchia abbiamo pensato di offrire ai fedeli la possibilità di pregare anche attraverso la contemplazione di alcune opere d'arte che abbiamo nella nostra chiesa. Non solo, ma anche di poter avere un ricordo nelle proprie case. Ecco spiegato allora il significato del titolo **"Arte e preghiera per le nostre case"**.

Visto il tempo prezioso che ci accingiamo a vivere con la *Settimana Santa*, attraverso una Ditta specializzata abbiamo realizzato riproduzioni del Crocifisso dell'altare e del quadro dell'"*Ecce Homo*".

1. Innanzitutto il **CROCIFISSO** maestoso dell'altare realizzato negli anni '60. Opera di Don Marco Melzi, scultore e docente della Scuola del Beato Angelico ed esponente della grande scultura del Novecento. E' stato pensato con una base su cui appoggiarlo e con una preghiera sul cartoncino che lo accompagna.

2. Il quadro dell'“**ECCE HOMO**” opera di Carlo De Notaris illustre Maestro dell'800 Lombardo; si è affermato attorno al gruppo facente capo a Francesco Hayez. I suoi dipinti sono esposti alla pinacoteca di Brera, nella raccolta dell'Ospedale maggiore di Milano ed in molti altri luoghi di cultura. E' stato realizzato un piccolo quadretto accompagnato anch'esso da un cartoncino con la preghiera.

Entrambi i segni si posso acquistare con il contributo di € 5 ciascuno.

3. Su invito dell'Arcivescovo Mario Delpini sono messi a disposizione – al prezzo di costo di € 6 – i libri della preghiera dal titolo “ **“VIVO CON TE”**. Uno strumento per la preghiera di donne e uomini alle prese con le sfide della vita quotidiana, secondo i ritmi della giornata, della settimana e dell'anno. Un metodo semplice, immediato e concreto con alcune forme di preghiera. Ripercorre anche i grandi temi dell'esistenza nelle testimonianze di uomini e donne nelle più variegate situazioni esistenziali.

Speriamo che il Signore ci aiuti a contemplare la sua bellezza, sia nella natura che nelle opere d'arte, così da essere toccati dalla luce del suo volto, perché anche noi possiamo essere luci per il nostro prossimo.

Don Giuseppe

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 150,37 - Offerte Lumini € 498, 71 –

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 1.670,00 –

Offerte Messe festive (domenica 26 marzo) € 853,29 –

Carità, offerte quaresimali € 394,07 – Buste pasquali € 170,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



GESTO DI CARITA' – EMERGENZA TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA, LA RETE CARITAS POTENZA GLI AIUTI

Caritas Ambrosiana ha predisposto una pagina internet dedicata, finalizzata a illustrare e aggiornare le modalità di donazione e il contenuto degli aiuti.

Come sostenere la raccolta fondi

CON CARTA DI CREDITO ONLINE: www.caritasambrosiana.it

IN POSTA C.C.P. n. 000013576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus –
Via S. Bernardino 4 – 20122 Milano

CON BONIFICO C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas
Ambrosiana Onlus IBAN:IT82Q0503401647000000064700

Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023 / Le offerte sono detraibili
fiscalmente

SOSTENIAMO LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO

* Le Offerte si raccolgono in Chiesa prima dell'altare di S. Giovanni Bosco

CENTRO ASCOLTO - Sovico

Facciamo presente che il Centro d'Ascolto di Via Baracca è aperto per
qualsiasi necessità il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il giovedì
dalle ore 20.00 alle ore 22.00 → Telefono 039/6771756

L'IBAN dove far affluire le offerte in denaro →

IT96J0306909606100000008185

SEGRETERIA PARROCCHIALE - orari

tel. segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00

martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

SEGRETERIA ORATORIO

ORARIO → *lunedì, giovedì, venerdì dalle 16.45 alle 18.00*

- Piazza Arturo Riva 2- 20845 Sovico

Telefono 039 2011847 (solo negli orari di apertura)

- e-mail parrocchiadisovico@gmail.com

«NOI VOGLIAMO LA PACE», ADERISCI ALL'APPELLO DELL'ARCIVESCOVO

Fino alla Domenica delle Palme lo si può sottoscrivere online o in forma cartacea. Un impegno che si unisce al digiuno e alla preghiera

«NOI VOGLIAMO LA PACE, I POPOLI VOGLIONO LA PACE!

Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni: «Per favore, cercate la pace!»

In questo tempo di Quaresima mi impegnerò per una preghiera costante e per pratiche di penitenza».

Questo l'appello e la richiesta di impegno personale alla conversione che l'Arcivescovo, nel suo messaggio del 12 febbraio, ha rivolto ai fedeli ambrosiani e a cui, per tutta la Quaresima fino al 2 aprile (Domenica delle Palme), è possibile aderire. Per sottoscrivere l'appello vedi il Portale della Diocesi di Milano.

PIAZZA PARADISO NON E' PER I RAGAZZI PIGRI E PAUROSÌ — Cresimandi a S. Siro domenica 26 marzo

La festa e la preghiera

Il piccolissimo seme, il granello di senapa evangelico, e la grande impresa di aggiustare il mondo, creando una «Piazza Paradiso» dove è bello vivere. Al cuore dell'incontro di San Siro è, il tema «Piazza Paradiso», che riprende l'omonima lettera dell'Arcivescovo «Piazza Paradiso. Vivere la terra come una promessa», pubblicata all'avvio del cammino dei «100 giorni cresimandi», come indicazione a pensare quel nuovo modo di abitare il mondo per cui i ragazzi hanno anche invitato i Sindaci delle loro città e paesi ad accompagnarli allo stadio.

Ad andare in scena sono invece, i simboli di «Piazza Paradiso»: la *«fontana-il dono del Battesimo»*, la *«panchina-riconciliati con Dio»*, la *«panetteria-il pane della vita»*, evidenziati attraverso le figurazioni animate da 700 ragazzi, tra cui un buon gruppo di adolescenti della Nostra Comunità Pastorale. Prendono la parola anche alcuni Vescovi ausiliari, che

spingono i ragazzi a cogliere, nei singoli passaggi simbolici, i riferimenti alla vita sacramentale sperimentati nella loro Iniziazione cristiana, il Battesimo, la Riconciliazione, l'Eucaristia.

Poi l'inizio del momento di preghiera, articolato sul modello dei Vespri, con il richiamo al salmo 122, le intercessioni finali e il brano del Vangelo di Marco al capitolo 4, appunto con il paragone tra il Regno di Dio e il granello di senapa, simboleggiato da tanti palloncini color senape che si disperdono ai piedi del palco da cui si avvia l'intervento dell'Arcivescovo.

L'intervento dell'Arcivescovo

«Questo piccolissimo seme può ammalarsi di tre malattie: la prima è la paura», spiega l'Arcivescovo. Ma come si vince la paura? «Pregando Gesù, dicendo: "Signore, Figlio del Dio vivente abbi pietà di me". Se noi ripetiamo tante volte questa preghiera, che si chiama la preghiera del cuore, vedremo che nel buio della paura si accende la luce che ci incoraggia. Piazza Paradiso ha bisogno di una luce».

La seconda malattia del piccolo seme, prosegue il Vescovo, è la pigrizia «del non avere voglia, del rimandare a domani, del non volersi impegnare». Anche qui la si supera con la preghiera del cuore che viene ripetuta dagli spalti: «Così ci accorgiamo che gli altri ci chiamano, vinciamo la pigrizia e Piazza Paradiso si riempie di amici».

È lo stesso Arcivescovo a proporre di trovare, nel foglio distribuito per seguire l'incontro, un puntino nero, che rimanda al piccolo seme e che è collegato a una delle 27 parole scelte come emblematiche. Puntino stampato in ciascun foglietto su una delle parole: intelletto, cammino, sapienza, consiglio, forza, serenità, rispetto, piccolo, saggezza, parola, umiltà, chiesa, docili, creato, scienza, gioia, amore, bene, pace, luce, unità, cuore, pietà, carità, vita, lode, dono.

Infine, sullo srotolarsi dell'immagine del logo dell'anno oratoriano 2022-2023 «Sostare con te», arriva anche l'invito al gesto di solidarietà per cui, all'uscita, vengono raccolte offerte devolute agli Empori della Solidarietà di Caritas ambrosiana. A conclusione, le intercessioni, la benedizione e non manca anche un breve saluto del sindaco Sala: «*Care e cari cresimandi, questa è la vostra giornata e della meravigliosa Diocesi di Milano. Cosa fanno i sindaci? Piantano anche loro segni, sapendo che non è detto che diventeranno grandi piante, ma vincono le loro paure, non si impigriscono, non si rassegnano mai, ma vanno avanti e lo faranno più convinti e più forti se voi tutti darete loro una mano, e le vostre idee per "Piazza Paradiso" ne sono un grande esempio. Anche a nome degli altri sindaci presenti, vi ringraziamo e vi abbracciamo tutti*».



**257 persone della
nostra Comunità
Pastorale presenti!**

Al Cinema con **TE**

Goditi un film nelle nostre sale,
poi gustati il tè e i biscotti
offerti da noi!

Il biglietto costa soli 5€, che aspetti?

Per rimanere aggiornato e per ulteriori
informazioni visita il nostro sito
www.cinemasovico.it
o chiedi in cassa



**GÉRARD
DEPARDIEU**

MAIGRET

UN FILM DI
PATRICE LÉCONTE

Mercoledì 5 aprile 14.30

Via Baracca, 24 • tel. 039.2014657
www.cinemasovico.it
info@cinemasovico.it

NUOVO CINEMA SOVICO



"A Triumph."

"Exquisite. A gem of a movie."

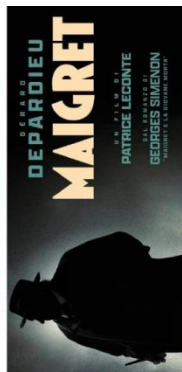
ANNE HATHAWAY JEREMY STRONG BANSKI REBEKA WESS HOPKINS
JULIAN ARNOLD ANTHONY WESS HOPKINS

Armageddon Time

Ven 31 Marzo ore 21.00
Sab 1 Aprile ore 21.00
Dom 2 ore 17.30/21.00

Cinessai

Mar 4 Aprile ore 21.15
Mer 5 Aprile
ore 14.30/21.15



**GÉRARD
DEPARDIEU**

MAIGRET

PATRICE LÉCONTE
GEORGES SIMENON



JOHN WICK 4

Ven 31 Marzo ore 21.15
Sab 1 Aprile ore 21.15
Dom 2 ore 17.00/21.15 | Lun 3 ore 21.00

PERUGINO
— RINASCIMENTO IMMORTALE —
CON LA BRATECOSTAZIONE STRASIMONDI DI
SERGIO BOCCI

Lun 3 ore 21.00
Mar 4 ore 21.00

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

